

CHIESA “GESU’ RISORTO”

Racconto di Nicola Ponzi

La giornata è iniziata alle ore 9:30 con la messa celebrata da Don Giovanni, il quale si è soffermato sulla lettura del Vangelo secondo Matteo (22,1-14); Il parroco ha spiegato ai presenti che il Signore accoglie a sé tutti, a prescindere dalla classe sociale, a condizione che vengano colti i segnali che Egli ci fa pervenire nell’arco della Nostra vita.



Appena terminata la celebrazione Eucaristica, trascorso un breve momento di interrelazione sociale, è iniziato l’incontro biblico a cui hanno partecipato diversi interessati, il tema è stato quello della “vigna”. Innanzitutto, ci si è chiesti quale fosse il significato della vigna sulla terra e parallelamente per il Signore; ciascuno ha dato una propria risposta, rapportata al proprio bagaglio culturale – religioso; Don Giovanni ha fatto

leggere ad uno dei presenti un tratto del Vangelo di Giovanni 15,1-11, per una migliore riflessione e comprensione del significato nelle intenzioni del Signore; Successivamente, sempre per rafforzare l’intento del Signore, è stato letto il Vangelo di Giovanni 15,1-8; Ciascuno dei presenti ha colto il messaggio trasmesso attraverso la parabola della vigna: i tralci (i fedeli) devono stare ben radicati al tronco (il Signore) affinché possano vivere illuminati dallo Spirito Divino.

Concluso l’incontro, i partecipanti hanno pranzato tutti insieme, in un clima di cordialità e serenità, nella saletta della Chiesa, condividendo quello che avevano portato da casa; Durante il pranzo, Don Giovanni ha proposto ai presenti una gita alla Grotta del Romito in Papisidero accompagnati da Don Benjamin, che doveva celebrare messa proprio a Papisidero, tutti hanno accolto con piacere la proposta e si sono organizzati sul da farsi.





Prima di giungere al sito archeologico, ci siamo fermati ad ammirare il ponte di legno che passa sul fiume Lao lungo ben 70 metri, una struttura maestosa che offre una visuale completa della natura che lo circonda (montagne - fiume - rocce - alberi ecc). Dopo un lungo percorso in macchina siamo arrivati a destinazione; appena arrivati abbiamo visitato il museo, che raffigura tutti i momenti più importanti in cui sono avvenuti gli scavi e ospita delle riproduzioni dei *romiti* rinvenuti nel sito; Condotti da una guida ci siamo incamminati verso la

Grotta, giunti sul posto abbiamo ammirato gli scavi effettuati all'esterno e quelli ancora in via di realizzazione all'interno dove abbiamo ancora osservato le bellezze della roccia (stalattiti e stalagmiti); Usciti dalla Grotta il gruppo ha accompagnato in macchina Don Benjamin alla Chiesa di Papisidero dove poi avrebbe celebrato la Messa, e insieme siamo ritornati a Pizinno, diretti, poi, ognuno alle proprie case.

A conclusione della giornata, ogni partecipante ha raccolto in sé il ricordo di una giornata trascorsa nell'insegna della gioia e della serenità, accompagnati dalla luce del Signore sempre presente nel cuore.



Da *LA Bibbia di Gerusalemme* - NOTE · Gv 15,1

Io sono la vera vite: sull'immagine della vite, cf. Ger 2,21; **Is 5,1+**. Nei sinottici, Gesù la usa come parabola del regno dei cieli (Mt 20,1-8; Mt 21,28-31; Mt 21,33-41p) e fa del «frutto della vite» l'eucarestia della nuova alleanza (Mt 26,29p). Qui, egli stesso si proclama la vite vera, il cui frutto, il vero Israele, non deluderà l'attesa divina. ·Gv 15,2 Ogni tralcio che in me non porta frutto: il frutto è la santità di una vita fedele ai comandamenti, specialmente a quello dell'amore (vv 12-17; cf. Is 5,7; Ger 2,21).

Is 5,1.7

Poema composto da Isaia all'inizio del suo ministero, forse ispirandosi a una canzone di vendemmia. Il tema della vigna-Israele, scelta poi rigettata, già preparato da Osea (**Os 10,1**), sarà ripreso da Geremia (Ger 2,21; Ger 5,10; Ger 6,9; Ger 12,10) e da Ezechiele (**Ez 15,1-8**; Ez 17,3-10; Ez 19,10-14 ; cf. Sal 80,9-19; Is 27,2-5). Gesù lo trasferirà nella parabola dei vignaioli omicidi (Mt 21,33-44p ; cf. anche il fico sterile, Mt 21,18-19p). In Gv 15,1-2 , rivelerà il mistero della «vera» vigna. - Altri aspetti del tema della vigna in Dt 32,32-33 e Sir 24,17 . ·Is 5,2 scelte viti: BJ traduce: «uva vermiglia». In ebraico soreq, nome di una pianta scelta (Is 16,8; Ger 2,21 ; cf. Gen 49,11), designata dal colore dei suoi grappoli.

Osea 10,1

1 Rigogliosa vite era Israele, che dava frutto abbondante; ma più abbondante era il suo frutto, più moltiplicava gli altari; più ricca era la terra, più belle faceva le sue stele. Il loro cuore è falso; orbene, sconteranno la pena! Egli stesso demolirà i loro altari, distruggerà le loro stele.

Ezechiele 15,1-8

¹ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ²«Figlio dell'uomo, che pregi ha il legno della vite di fronte a tutti gli altri legni della foresta? ³Si adopera forse quel legno per farne un oggetto? Si può forse ricavarne un piolo per attaccarvi qualcosa? ⁴Ecco, lo si getta nel fuoco a bruciare, il fuoco ne divora i due capi e anche il centro è bruciacciato. Potrà essere utile per farne un oggetto? ⁵Anche quand'era intatto, non serviva a niente: ora, dopo che il fuoco l'ha divorato, l'ha bruciato, si potrà forse ricavarne qualcosa? ⁶Perciò così dice il Signore Dio: Come io metto nel fuoco a bruciare il legno della vite al posto del legno della foresta, così io tratterò gli abitanti di Gerusalemme. ⁷Mi volterò contro di loro. Da un fuoco sono scampati, ma un fuoco li divorerà! Allora saprete che io sono il Signore, quando mi volterò contro di loro ⁸e renderò il paese deserto, poiché sono stati infedeli». Oracolo del Signore Dio.

Vangelo di Giovanni 15,1-11

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. ²Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. ³Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. ⁴Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. ⁵Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. ⁶Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. ⁷Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. ⁸In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

⁹Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. ¹⁰Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. ¹¹Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.